

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI

CORTE DI GIUSTIZIA

Ordinanza della Corte (Sesta Sezione) del 4 dicembre 2014 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Curtea de Apel Timișoara — Romania) — Agenția de Plăți și Intervenție pentru Agricultură (APIA) — Centrul Județean Timiș/Curtea de Conturi a României, Camera de Conturi a Județului Timiș

(Causa C-304/13) ⁽¹⁾

(Agricoltura — Politica agricola comune — Regolamento (CE) n. 1782/2003 — Regimi di sostegno diretto — Condizioni per la concessione dei pagamenti diretti nazionali integrativi — Condizione non prevista dalla normativa dell'Unione — Condizione riguardante l'assenza di debiti scaduti nei confronti del bilancio dello Stato e/o del bilancio locale alla data della presentazione della domanda di aiuto — Ammissibilità — Insussistenza)

(2015/C 056/02)

Lingua processuale: il rumeno

Giudice del rinvio

Curtea de Apel Timișoara

Parti

Ricorrente: Agenția de Plăți și Intervenție pentru Agricultură (APIA) — Centrul Județean Timiș

Convenute: Curtea de Conturi a României, Camera de Conturi a Județului Timiș

Interveniente: Agenția de Plăți și Intervenție pentru Agricultură (APIA) — București

Dispositivo

Gli articoli 143 *quater* del regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce le norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2019/93, (CE) n. 1452/2001, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/2001, (CE) n. 1868/94, (CE) n. 1251/1999, (CE) n. 1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/71 e (CE) n. 2529/2001, come modificato dall'atto relativo alle condizioni di adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania e agli adattamenti dei trattati sui quali si fonda l'Unione europea, e 132 del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce le norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003, devono essere interpretati nel senso che ostano ad una normativa nazionale che esclude dal beneficio dell'aiuto nazionale integrativo i produttori che, alla data della presentazione della loro domanda di aiuto, hanno debiti scaduti nei confronti del bilancio dello Stato e/o del bilancio locale, in quanto nessuna condizione relativa all'assenza di tali debiti è stata previamente autorizzata della Commissione europea.

⁽¹⁾ GU C 52 del 22.2.2014.